



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

**SETTORE ECOLOGIA  
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 348 del 29/12/2016 -  
Determinazione nr. 1905 del 30/12/2016**

**OGGETTO: Società BOZ IMEX S.A.S. di BOZ RENATO & C. di San Vito al Tagliamento. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali ed urbani non pericolosi, sito in comune di San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, via Partanna n. 7.**

**IL TECNICO AMBIENTALE**

**ESAMINATI i seguenti elementi di fatto:**

- 1. Domanda** La Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in via Zuccherificio n. 25 a San Vito al Tagliamento (PN), con istanza datata 23.11.2016, pervenuta il 25.11.2016, assunta al protocollo n. 44098 del 25.11.2016, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione di cui alla Determinazione della Provincia di Pordenone n. 1552 del 05.09.2016, rilasciata alla Società BOZ SEI S.r.l. di San Vito al Tagliamento, relativa alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali ed urbani non pericolosi sito in comune di San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, via Partanna n. 7.
- 2. Autorizzazioni richieste** Viene chiesta la voltura dell'autorizzazione alla gestione di cui alla Determinazione della Provincia di Pordenone n. 1552 del 05.09.2016.
- 3. Documenti presentati** Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto sono i seguenti:

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>	<b>Data</b>
	Progetto definitivo (Relazione Tecnica)	27.11.2015
	Piano di Gestione, Monitoraggio e Controllo	01.12.2015
	Relazione Geologica	21.05.2012
	Quadro Economico dell'Intervento	27.11.2015
Mod. 2	dichiarazione vincoli	27.11.2015
	Relazione Tecnico Illustrativa (interventi edili)	03.12.2015
	Relazione Tecnica preventiva	Settembre 2015
	Asseverazione strutturale	03.12.2015
	Asseverazione norma antincendio	03.12.2015
Tav. 0	Inquadramento Territoriale e Vincoli	Giugno 2015
Tav. 1	Planimetria di Inquadramento Stato di Fatto	Dicembre 2015
Tav. 2	Planimetria di Progetto	Dicembre 2015
Tav. 3	Pianta di Progetto	Dicembre 2015

Tav. 4	Prospetti di Progetto	Dicembre 2015
Tav. 5	Reti Fognarie e Scarichi	Aprile 2016
Tav. 6	Layout e Stoccaggi	Aprile 2016
	Relazione Tecnica Impianto Elettrico	03.12.2015
Tav. IE01	Schemi dei Quadri Elettrici	Dicembre 2015
Tav. IE02	Planimetria Generale	Dicembre 2015
	Richiesta di Permesso a Costruire	03.12.2015
	Relazione Tecnica di Asseverazione	03.12.2015
	Integrazioni	03.05.2016

#### 4. Autorizzazioni precedenti

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 112 del 04.08.2016 di autorizzazione alla Società BOZ SEI S.r.l. alla realizzazione dell'impianto;
- Determinazione dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1552 del 05.09.2016 di autorizzazione alla Società BOZ SEI S.r.l. alla gestione dell'impianto;
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. n. 143 del 29.12.2016 di voltura dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto a favore della Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C.

#### 5. Sintesi del progetto

##### a. Classificazione impianto:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	stoccaggio	stoccaggio	Messa in riserva	<b>R13</b>
recupero-smaltimento	recupero	fisico-meccanico	Selezione, cernita, riduzione volumetrica	<b>R12</b>
<i>recupero</i>	recupero	fisico-meccanico	recupero metalli	<b>R4</b>

##### c. Sintesi impianto:

L'impianto di recupero rifiuti risulta catastalmente censito al foglio n. 4 mappale n. 1610, 1595, 1608 e 1609 del Comune censuario di San Vito al Tagliamento. La superficie complessiva è di 10.330 m<sup>2</sup>.

E' prevista la realizzazione di pavimentazioni, tettoia e fabbricato uffici, in due fasi attuative successive.

Con il 1° lotto si prevede:

- la realizzazione di un piazzale pavimentato in calcestruzzo avente superficie pari a 3.246 m<sup>2</sup>, perimetrato su due lati da muri di contenimento di altezza rispettivamente pari a 6 e 8 metri;
- la realizzazione di una tettoia, all'interno del piazzale succitato, per complessivi 1.377 m<sup>2</sup> coperti;
- la realizzazione di un locale ad uso uffici (box prefabbricato);
- l'installazione di una pesa;
- la sistemazione di un area scoperta, avente superficie pari a 4.143 m<sup>2</sup>, mediante l'esecuzione di scotico superficiale e riporto di ghiaia per uno spessore medio pari a 15 cm;
- la realizzazione di una corsia di transito mediante sistemazione del fondo esistente e successiva asfaltatura (compreso predisposizione per futura installazione di pesa a ponte interrata);
- realizzazione di recinzioni a completa chiusura del perimetro dell'insediamento, compreso apertura di un nuovo accesso carraio da Via Partanna, per l'ingresso/uscita mezzi d'opera.

Per quanto riguarda le opere di completamento, 2° lotto, esse sono state oggetto di progettazione definitiva/esecutiva e richiesta di autorizzazione a cura del Consorzio per lo sviluppo della Zona industriale del Ponte Rosso.

In funzione della tipologia dei rifiuti trattati, saranno eseguite le seguenti operazioni di recupero rifiuti:

- R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- R12 – *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*
- R13/R4 – *Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici.*

Inoltre:

- la potenzialità di stoccaggio rifiuti in ingresso è di complessivi 7.510 m<sup>3</sup> (circa 5.548 Mg) destinati ad attività di mera messa in riserva R13;
- la potenzialità di trattamento R4 è pari a 170 Mg giornaliera per i rifiuti a matrice metallica ferrosa e 20 Mgt per quelli a matrice metallica non ferrosa;
- la potenzialità annuale sarà pari a 54.000 Mg, così suddivisa:
  - 17.000 Mg (R13);
  - 37.000 Mg (R13/R12/R4);

I rifiuti prodotti verranno gestiti entro le aree di stoccaggio dedicate, pavimentate ed impermeabilizzate, con deposito in cumuli o eventualmente in scarrabili a seconda delle tipologie e allontanati dal sito entro un anno dalla produzione.

Attività di recupero	Descrizione	Codice CER	Quantità Mg/anno
Solo Messa in Riserva [R13]	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine	020110 100210 120101 120102 150104 160117 160216 160304 170405 190102 190118 191001 191202 200140	15.000
	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine	020110 100210 120103 120104 150104 150105 160118 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	300
	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	160106 160116 160117 160118 160122	1.600
	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	100
<b>Messa in Riserva</b>	<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI (R13)</b>		<b>17.000</b>
Messa in riserva [R13] funzionale alle operazioni preliminari al recupero [R12] o alla produzione di materiale End of Waste ex Regolamento Consiglio	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine che non hanno contenuto oli o vernici	020110 120199 150104 160117 160216 160304 170405 190102 190118 191001 191202 200140	36.000 170Mg/die
	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, anche costituiti da	020110 120199 150104 160118 160216 160304	1.000 20Mg/die

UE 333/2011/UE (ferro, acciaio e alluminio), e altre materie prime secondarie per l'industria metallurgica [R4]	imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine che non hanno contenuto oli o vernici	170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	
<b>RECUPERO</b>	<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI (R13/R12/R4)</b>		<b>37.000</b>
<b>TOTALE RIFIUTI GESTITI ANNUALMENTE</b>			<b>54.000</b>

L'impianto sarà dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa interrata;
- gruppo di ossitaglio;
- macchina operatrice semovente diesel (caricatore) con deferrizzatore e polipo a razze; ulteriore macchina operatrice per scarico/carico vagoni ferroviari (fase 2);
- cesoiatrice scarrabile;
- carrello elevatore diesel;
- rilevatore di radioattività a portale per i camion in ingresso (fase 1);
- rilevatore di radioattività a portale per i carri ferroviari in ingresso (fase 2);
- cassoni e cestoni per gli stoccaggi in impianto.

#### **AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:**

#### **6. Istruttoria amministrativa**

Trattandosi della richiesta di voltura dell'autorizzazione alla gestione, la procedura da seguire è quella disciplinata dal:

- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- D.P.G.R. 02.01.1998 n. 01/Pres.;
- Regolamento sul procedimento amministrativo approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 24.03.2011.

Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:

- a) la Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto, datata 23.11.2016, acquisita agli atti con protocollo n. 44098 del 25.11.2016;
- b) il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 44343 del 01.12.2016 ha comunicato l'avvio del procedimento.

#### **7. Oneri istruttori**

Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.

#### **8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni**

Sul progetto sono stati espressi i pareri ed osservazioni descritti al punto 8 delle premesse della Delibera del Commissario Straordinario n. 112 del 04.08.2016.

Sulla richiesta di voltura dell'autorizzazione gestionale non sono state chieste osservazioni al Comune di San Vito al Tagliamento, all'ARPA FVG ed all'A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale".

#### **9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)**

##### **a. Titoli sull'area:**

- la Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. ha la disponibilità delle particelle catastali inerenti l'area dell'impianto, sulla base di idoneo titolo di proprietà come da dichiarazione agli atti.

##### **b. Requisiti societari:**

- il Legale Rappresentante della Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

**c. Requisiti soggettivi:**

- il Legale Rappresentante della Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

**RITENUTA valida la seguente:**

**10. Motivazione** La voltura dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali ed urbani non pericolosi, sito in comune di San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, via Partanna n.7, è accoglibile in quanto dall'istruttoria non sono emersi motivi ostativi.

**ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:**

**11. Normativa applicata**

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";
- b. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*";
- c. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- d. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*";
- e. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*", in particolare l'art. 5 che recita "*nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*";
- f. la Pianificazione di settore, in particolare:
  - il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi*", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres.

**12. Competenze autorizzative**

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.

Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.

Richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1806 del 01.12.2016 di conferma attribuzione incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti al p.i. Valentino Busolini, Tecnico Ambientale.

**13. Regolarità tecnica**

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

**Tutto ciò premesso**

## DETERMINA

### 1. Decisione

Di volturare a favore della Società. BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C., la determinazione n. 1152 del 05.09.2016 e di autorizzare la predetta Società ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della L.R. n. 30/87 e del D.P.G.R. 01/98, alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali ed urbani non pericolosi, sito in comune di San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, via Partanna n. 7, nel rispetto degli elaborati progettuali di cui al successivo punto 4 e delle prescrizioni e condizioni riportate nel presente dispositivo.

### 2. Soggetto autorizzato

Società:

- **Denominazione:** Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C.;
- **Sede legale:** via Zuccherificio n. 25, comune di San Vito al Tagliamento (PN);
- **Codice Fiscale:** 00289500936;
- **Partita Iva:** 00289500936;
- **REA di PN** n.30053.

### 3. Localizzazione impianto

- a. **Indirizzo:** Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Zona Industriale Ponte Rosso, via Partanna n. 7;
- b. **riferimenti catastali:** Comune censuario di San Vito al Tagliamento, foglio n. 4 mappale n. 1610, 1595, 1608 e 1609;
- c. **riferimenti urbanistici:** Z.O. D1 – zone per insediamenti produttivi e commerciali.

### 4. Elaborati progettuali approvati

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto, approvati con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 112 del 04.08.2016, sono i seguenti:

Numero	Titolo	Data
	Progetto definitivo (Relazione Tecnica)	27.11.2015
	Piano di Gestione, Monitoraggio e Controllo	01.12.2015
	Relazione Geologica	21.05.2012
	Quadro Economico dell'Intervento	27.11.2015
Mod. 2	dichiarazione vincoli	27.11.2015
	Relazione Tecnico Illustrativa (interventi edili)	03.12.2015
	Relazione Tecnica preventiva	Settembre 2015
	Asseverazione strutturale	03.12.2015
	Asseverazione norma antincendio	03.12.2015
Tav. 0	Inquadramento Territoriale e Vincoli	Giugno 2015
Tav. 1	Planimetria di Inquadramento Stato di Fatto	Dicembre 2015
Tav. 2	Planimetria di Progetto	Dicembre 2015
Tav. 3	Pianta di Progetto	Dicembre 2015
Tav. 4	Prospetti di Progetto	Dicembre 2015
Tav. 5	Reti Fognarie e Scarichi	Aprile 2016
Tav. 6	Layout e Stoccaggi	Aprile 2016
	Relazione Tecnica Impianto Elettrico	03.12.2015
Tav. IE01	Schemi dei Quadri Elettrici	Dicembre 2015
Tav. IE02	Planimetria Generale	Dicembre 2015
	Richiesta di Permesso a Costruire	03.12.2015
	Relazione Tecnica di Asseverazione	03.12.2015
	Integrazioni	03.05.2016

### 5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macro categoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	stoccaggio	stoccaggio	Messa in riserva	<b>R13</b>
recupero-smaltimento	recupero	fisico-meccanico	Selezione, cernita, riduzione volumetrica	<b>R12</b>
recupero	recupero	fisico-meccanico	recupero metalli	<b>R4</b>

## 6. Potenzialità dell'impianto

- **quantità massima giornaliera di rifiuti trattabile:** 190 Mg, di cui 170 Mg/giorno per i rifiuti a matrice metallica ferrosa e 20 Mg/giorno per quelli a matrice metallica non ferrosa;
- **quantitativo massimo annuo dei rifiuti conferibili all'impianto:** 54.000 Mg, di cui 17.000 Mg/a sottoposti a sola R13 e 37.000 Mg/a sottoposti a (R13/R12/R4);
- **capacità della Messa in riserva (R13)** pari a 7.510 m<sup>3</sup>.

## 7. Tipi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero

L'impianto è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, individuati secondo la seguente tabella che riporta anche la descrizione merceologica:

CER	descrizione
<b>Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa</b>	
020110	Rifiuti metallici ( <i>prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura ...</i> )
100210	Scaglie di laminazione ( <i>prodotte da processi termici dell'industria del ferro e dell'acciaio</i> )
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi - ( <i>da lavorazione e trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> )
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi - ( <i>da lavorazione e trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> )
120199	Rifiuti non specificati altrimenti
150104	Imballaggi metallici - ( <i>imballaggi compresi i RU di imballaggio oggetto di raccolta differenziata</i> )
160117	Metalli ferrosi - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, non contenenti sostanze pericolose - ( <i>scarti da RAEE</i> )
160304	Rifiuti inorganici non contenenti sostanze pericolose - ( <i>prodotti fuori specifica e inutilizzati</i> )
170405	Ferro e acciaio - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti - ( <i>rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i> )
190118	Rifiuti della pirolisi non contenenti sostanze pericolose ( <i>rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i> )
191001	Rifiuti di ferro e acciaio - ( <i>da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</i> )
191202	Metalli ferrosi - ( <i>prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti</i> )
200140	Metalli - ( <i>rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata</i> )
<b>Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe</b>	
020110	Rifiuti metallici ( <i>prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura,...</i> )
100210	Scaglie di laminazione ( <i>prodotte da processi termici dell'industria del ferro e dell'acciaio</i> )
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi - ( <i>da lavorazione e trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> )
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi - ( <i>da lavorazione e trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> )

120199	Rifiuti non specificati altrimenti
150104	Imballaggi metallici - ( <i>imballaggi compresi i RU di imballaggio oggetto di raccolta differenziata</i> )
150105	Imballaggi in materiali compositi - ( <i>imballaggi compresi i RU di imballaggio oggetto di raccolta differenziata</i> )
160118	Metalli non ferrosi - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, non contenenti sostanze pericolose - ( <i>scarti da RAEE</i> )
160304	Rifiuti inorganici non contenenti sostanze pericolose - ( <i>prodotti fuori specifica e inutilizzati</i> )
170401	rame, bronzo, ottone - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170402	alluminio - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170403	piombo - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170404	zinco - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170406	stagno - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170407	Metalli misti - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi - ( <i>da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</i> )
191203	Metalli non ferrosi - ( <i>prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti</i> )
200140	Metalli - ( <i>rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata</i> )
<b>Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili</b>	
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi o altre componenti pericolose - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160116	serbatoi per gas liquido - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160117	Metalli ferrosi - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160118	Metalli non ferrosi - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160122	componenti non specificati altrimenti - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
<b>Spezzoni di cavo di rame ricoperto</b>	
160118	Metalli non ferrosi - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160122	componenti non specificati altrimenti - ( <i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</i> )
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, non contenenti sostanze pericolose - ( <i>scarti da RAEE</i> )
170401	rame, bronzo, ottone - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )
170411	Cavi non contenenti sostanze pericolose - ( <i>rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione</i> )

**8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi**

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 10.330 m<sup>2</sup>; sarà dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa interrata;
- gruppo di ossitaglio
- macchina operatrice semovente diesel (caricatore) con deferrizzatore e polipo a razze; ulteriore macchina operatrice per scarico/carico vagoni ferroviari (fase 2);
- cesoiatrice scarrabile;



**massimi di rifiuti)**  
**– Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**

- carrello elevatore diesel;
- rilevatore di radioattività a portale per i camion in ingresso (fase 1);
- rilevatore di radioattività a portale per i carri ferroviari in ingresso (fase 2);
- cassoni e cestoni per gli stoccaggi in impianto.

I rifiuti prodotti verranno gestiti entro le aree di stoccaggio dedicate, pavimentate ed impermeabilizzate, con deposito in cumuli o eventualmente in scarrabili a seconda delle tipologie e allontanati dal sito entro un anno dalla produzione.

La seguente Tabella riporta le tipologie dei rifiuti e le potenzialità:

Attività di recupero	Descrizione	Codice CER	Quantità Mg/anno
Solo Messa in Riserva [R13]	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine	020110 100210 120101 120102 150104 160117 160216 160304 170405 190102 190118 191001 191202 200140	15.000
	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine	020110 100210 120103 120104 150104 150105 160118 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	300
	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	160106 160116 160117 160118 160122	1.600
	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	100
<b>Messa in Riserva</b>	<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI (R13)</b>		<b>17.000</b>
Messa in riserva [R13] funzionale alle operazioni preliminari al recupero [R12] o alla produzione di materiale End of Waste ex Regolamento Consiglio UE 333/2011/UE (ferro, acciaio e alluminio), e altre materie prime secondarie per l'industria metallurgica [R4]	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine che non hanno contenuto oli o vernici	020110 120199 150104 160117 160216 160304 170405 190102 190118 191001 191202 200140	36.000 170 Mg/die
	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, anche costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine che non hanno contenuto oli o vernici	020110 120199 150104 160118 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	1.000 20 Mg/die
<b>RECUPERO</b>	<b>TOTALE ANNUO RIFIUTI (R13/R12/R4)</b>		<b>37.000</b>
<b>TOTALE RIFIUTI GESTITI ANNUALMENTE</b>			<b>54.000</b>

**9. Prescrizioni - Misure precauzionali e di sicurezza.**

- a. Prescrizioni particolari per la costruzione:**  
sono riportate al punto 9, lettera a., del dispositivo della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 143 del 29.12.2016;

**b. Prescrizioni per la gestione:**

la Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. dovrà:

- accertare la natura dei rifiuti prima di consentire lo stoccaggio e per ogni abuso il gestore dell'impianto sarà ritenuto direttamente responsabile;
- vietare il conferimento di rifiuti non compatibili;
- limitare qualsiasi dispersione di polveri, odori ed emissioni sonore, in conformità della vigente normativa;
- tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici;
- prima della messa in esercizio dell'impianto, trasmettere all'ARPA FVG, le procedure per la misura e definizione dell'anomalia radiometrica;

inoltre:

- con riferimento alle prescrizioni derivanti dallo screening SCR 1298 di cui al Decreto 915 dd 21.05.2014 del Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione Regionale Ambiente e Energia, la Società dovrà predisporre un piano di monitoraggio del clima acustico ante e post operam finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi/limiti da zonizzazione acustica durante l'esercizio della attività, prendendo a riferimento per le misurazioni più gravose in termini di emissioni sonore e ponendo particolare attenzione ai ricettori sensibili presenti nell'area dell'impianto. Il piano in questione dovrà essere verificato dall'ARPA FVG prima della realizzazione e messa in esercizio dell'impianto in oggetto;
- la postazione relativa all'ossitaglio dovrà essere dotata di presidio di aspirazione mobile, carrellato, dotato di appositi filtri ed in grado di seguire gli eventuali spostamenti della postazione di taglio, al fine di garantire l'aspirazione delle polveri prodotte dal taglio dei componenti metallici puliti. Qualora tali componenti dovessero risultare contaminati da sostanze organiche (oli, vernici, ecc..) il presidio di aspirazione mobile, oltre ad essere dotato di appositi filtri per il filtraggio delle polveri, dovrà essere dotata di adeguati filtri ai carboni attivi per il filtraggio dei gas (voc, ipa, ecc..) eventualmente prodotti;
- la manutenzione di tale presidio di aspirazione dovrà essere regolamentata da apposita procedura operativa, comprendente la registrazione delle date di manutenzione e di sostituzione dei filtri in dotazione allo stesso;
- prima di dare inizio al conferimento a mezzo rotaia, la Società dovrà presentare alla Provincia di Pordenone, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'ARPA FVG ed all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale", la planimetria aggiornata dell'impianto con evidenziata la posizione dell'area dedicata all' ISOLAMENTO CARICHI CON EVENTUALI ANOMALIE RADIOMETRICHE PERVENUTI A MEZZO ROTAIA, considerando anche le caratteristiche della linea ferroviaria e del binario unico continuo;
- la Società dovrà aggiornare le procedure di gestione dei carichi conferiti a mezzo rotaia e le procedure di controllo con attrezzatura manuale e fissa, le procedure degli addetti alla movimentazione dei vagoni ed al loro isolamento;
- integrare il PIANO DI MONITORAGGIO, prevedendo le registrazioni (cartacee e/o informatiche), di tutte le operazioni inerenti alle fasi:
  - di accettazione dei rifiuti in impianto;
  - di non conformità dei rifiuti in ingresso;
  - di modalità di conferimento e di movimentazione;
  - delle procedure di limitazione dell'eventuale produzione e dispersione di polveri (es: bagnamento);
  - delle procedure di manutenzione periodica dei mezzi, delle strutture e dei presidi ambientali;

- di procedure per la gestione di:
  - incendio;
  - allagamento;
  - dispersione accidentale di rifiuti nell'ambiente;
- per la verifica dell'impatto sulla qualità dell'aria, il piano di monitoraggio dovrà inoltre essere integrato tenendo conto di quanto proposto dell'ARPA FVG.

**10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato**

Trattandosi di voltura dell'autorizzazione alla gestione non sono previste ulteriori prescrizioni realizzative, rispetto a quelle riportate al punto 10 del dispositivo della Delibera del Commissario Straordinario n. n. 143 del 29.12.2016

**11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'ARPA FVG e all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale".

**12. Garanzie finanziarie**

Per la gestione dell'impianto secondo la presente autorizzazione, la Società. BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C dovrà costituire a favore del Comune di San Vito al Tagliamento, la garanzia finanziaria per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché necessari per il ripristino dell'area, (ai sensi della L.R. n.30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 0502/1991), dell'importo di € **557.783,26** (cinquecentocinquantasettemilasettecentottantatré/26).

Detto importo è stato calcolato in relazione alle potenzialità giornaliere e della capacità di stoccaggio espresse al precedente punto "6. Potenzialità dell'impianto":

- € 259.600,16 (impianto tecnologico per lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata superiore a 100 t/g: € 190.882,4 + € 763,53 per ogni t/g eccedente le prime 100);
- € 298.183,10 (deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata superiore a 500 m<sup>3</sup>: € 30.541,30 + € 38,18 per ogni metro cubo eccedente i primi 100).

**13. Autorizzazione unica - durata**

L'autorizzazione alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ha validità di 10 anni a decorrere dalla data di esecutività della Determinazione della Provincia di Pordenone n. 1552 del 05.09.2016 e pertanto, sino al 04.09.2026.

L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata:

- al collaudo dell'impianto;
- alla costituzione e mantenimento della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 12.

**14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**

**a. Modifiche dell'autorizzazione:**

- la Provincia di Pordenone si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;

- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

**b. Altre avvertenze:**

- la cessazione dell'attività da parte della Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C., senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione, può determinare la sospensione e/o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

**Effetti del provvedimento:**

- il presente provvedimento non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

**15. Disposizioni relative alla chiusura**

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune San Vito al Tagliamento, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente e comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed all'ARPA FVG.

**16. Trasmissione del provvedimento,**

Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:

- al Comune di San Vito al Tagliamento;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";
- all'ARPA-FVG;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente ed Energia, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;

Alla Società BOZ IMEX S.A.S DI BOZ RENATO & C. verrà data comunicazione per il ritiro.

**17. Regolarità tecnica**

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

**18. A chi ricorrere**

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

## **DICHIARA**

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è Valentino Busolini.

Pordenone, li 30/12/2016

IL TECNICO AMBIENTALE  
Valentino Busolini

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VALENTINO BUSOLINI

CODICE FISCALE: BSLVNT57E06H629P

DATA FIRMA: 30/12/2016 11:10:11

IMPRONTA: 0BC26074238BE5E3442C942786171CAA2D13334ADDD1CF3A7AB9C88EC5851C4  
2D13334ADDD1CF3A7AB9C88EC5851C4A4D0CE42ADE6BB39AFCFEE1770F5E1DE  
A4D0CE42ADE6BB39AFCFEE1770F5E1DEA2BF162203A906732750381E3A4D516A  
A2BF162203A906732750381E3A4D516A24DBB15709E612AC918C2D67469129FE